



Alcuni momenti della cerimonia del "Caduceo d'Oro" tenuta all'Hotel Bassetto di Ferentino in onore dei farmacisti

FOTO MASSIMO SCACCIA



## L'evento all'Hotel Bassetto

# Farmacia, dedizione e servizio

A Ferentino la cerimonia del "Caduceo d'Oro". Consegnati gli attestati ai nuovi iscritti  
Il presidente dell'Ordine Riccardo Mastrangeli: «Una presenza di costante operatività sul territorio»

### L'INCONTRO

ANDREA GRATISSI

Si è svolta all'Hotel Bassetto di Ferentino la cerimonia del "Caduceo d'Oro", un evento dedicato alla valorizzazione della professione farmaceutica e di chi, ogni giorno, rappresenta un presidio fondamentale e di riferimento per la salute dei cittadini.

Una cerimonia fortemente sentita, che ha avuto inizio con la consegna degli attestati ai neo-laureati e ai nuovi iscritti: Ilaria Bianchi, Eleonora Campoli, Michela Caravaggi Mazzonna, Giada Castigli, Eleonora Castrechini, Giulia Ciriaci, Flavia Di Castro, Alfonso Giannetti, Alessio Iafra, Beatrice Luciani, Veronica

**«DA SEMPRE  
A SOSTEGNO  
DELLA COMUNITÀ  
PER IL BENESSERE  
DI TUTTI»**

Marconi, Francesca Massimiani, Federica Mastrangeli, Henoc Mboyo, Mario Musella, Danilo Orecchio, Astrid Orlandi, Carla Panniccia, Elena Ranelli, Francesco Russi, Gianluca Savo, Anna Sperduti, Giulia Sperduti, Aurora Tron, Kelly Tullio, Kevin Tullio, Gabriella Valentini, Ilaria Villoni, Sara Vitare e Chiara Zeppieri. Un momento importante e simbolico per chi entra ufficialmente nella comunità professionale, a cui è seguita la lettura del Giuramento dell'Ordine da parte del primo cittadino di Frosinone, oltre che presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti, Riccardo Mastrangeli.

Altrettanto significativo il momento dedicato ai farmacisti andati in pensione, ai quali sono state consegnate le medaglie d'argento. Un vero e proprio plauso all'impegno e alla costanza con cui hanno conseguito il proprio lavoro nel corso della carriera. Ma non solo: una benemerenza a chi ha contribuito con



passione all'evoluzione professionale del ruolo del farmacista sul territorio, accompagnando generazioni di pazienti con ascolto e, soprattutto, consulenza qualificata.

Nel corso della cerimonia c'è stato poi un momento particolarmente emozionante legato al-

la consegna della medaglia d'argento alla memoria della dottoressa Maria Stefania Niro, prematuramente scomparsa: un sentito tributo all'esemplare dedizione professionale e alle non scontate doti umane che ne hanno contraddistinto l'operato. Un gesto di cuore, volto a custodirne

il ricordo a testimonianza del settore e tra i colleghi.

La cerimonia è poi proseguita con la consegna delle medaglie d'oro a medici e farmacisti che hanno raggiunto i cinquanta anni di attività: un riconoscimento che premia mezzo secolo di pro-

fessione.

Molto sentito anche il tributo riservato al dottor Lucio Pantano, al quale, oltre alla medaglia per i cinquant'anni di lavoro, è stata conferita anche una targa d'onore come segno di profonda riconoscenza.

Perché la cerimonia del Caduceo d'Oro non è soltanto un momento celebrativo e né tantomeno un semplice riconoscimento alla carriera. È il ringraziamento che la comunità ha rivolto a chi ha contribuito, con il proprio impegno, a costruire nel tempo quella rete di competenze e fiducia che oggi rappresenta una vera e propria infrastruttura sanitaria territoriale.

A sottolinearlo più volte lo stesso Riccardo Mastrangeli: «Dalla pandemia a oggi il ruolo del farmacista è stato un punto di riferimento per tutti. Lo è sempre stato. Perché sotto ogni camice bianco non c'è soltanto una professione, ma una vita spesa a sostegno degli altri per il benessere di tutti».

Poi, un augurio sentito ai nuovi ingressi: «In qualità di presidente dell'Ordine dei farmacisti vi dò il benvenuto in una professione che vi richiederà molto, ma che molto vi restituirà ogni giorno nel vostro lavoro. Perché questa è una comunità professionale che ha una lunga storia e che ora guarda con fiducia al futuro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

